



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

@OFemminicidio



OSSERVATORIO DI RICERCA  
SUL FEMMINICIDIO

# Stereotipi di genere e violenza contro le donne

PARTE 1

gli «stereotipi di genere»: cosa sono e come si producono

Istituto Salvemini – Casalecchio di Reno  
14 febbraio 2022

**Pina Lalli**

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

## STEREOTIPO: DI COSA SI TRATTA?

**ORIGINE DELLA PAROLA: DAL GRECO *STEREOS* (RIGIDO) E DA *TYPOS* (IMPRESSIONE)**

**PROCESSO DI ATTRIBUZIONE «QUASI-AUTOMATICO»: UN GRUPPO SOCIALE DÀ PER SCONTATE - IN MODO QUASI SEMPRE IMPLICITO - LE CARATTERISTICHE ATTRIBUITE AD UNA PERSONA: IN TAL MODO LA SI RIESCE A «IDENTIFICARLA» E QUINDI RICONOSCERLA COME APPARTENENTE AD UNA DETERMINATA CATEGORIA**

es: « gli svedesi sono biondi » - vado a Stoccolma e mi aspetto che la prima persona bionda che incontro sia svedese, o che incontrerò molte persone bionde naturali più che a Bologna

**IDEA GIÀ NOTA – RITENUTA SCONTATA E CONDIVISA DAI MIEI SIMILI – UNA SPECIE DI « RICETTA » PER CLASSIFICARE IN MODO SEMPLIFICATO «TIPI » DI PERSONE ED ESPERIENZE QUOTIDIANE**

## LO STEREOTIPO È SEMPRE NEGATIVO?

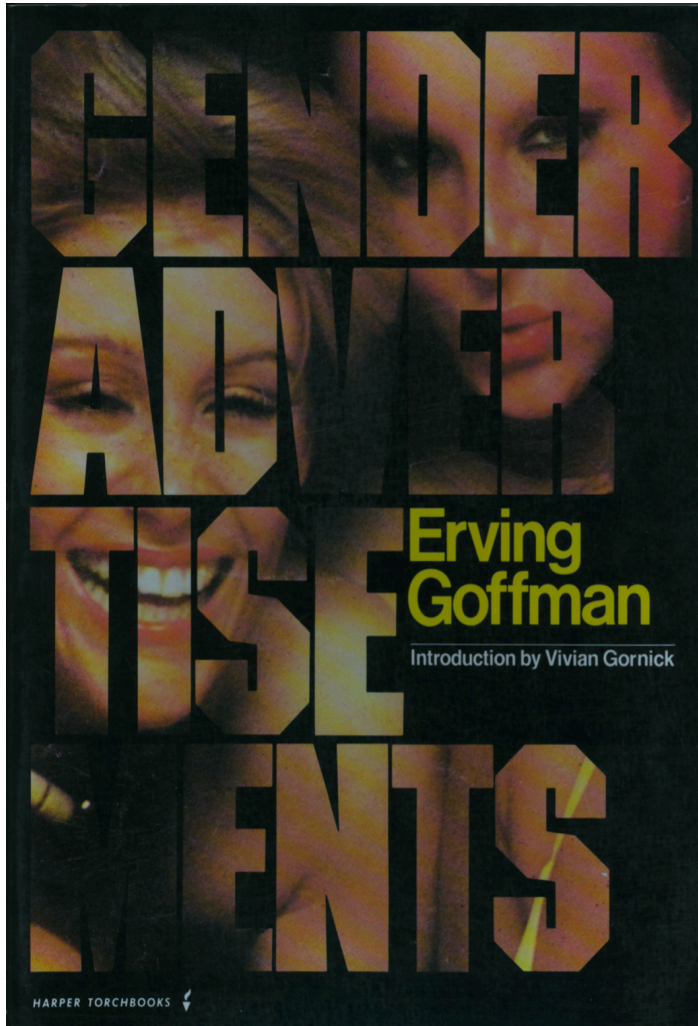
- **NO**, NON È NECESSARIAMENTE NEGATIVO
  - **ANZI MOLTO SPESSO CI SERVE PER SAPERE SUBITO COME ORIENTARCI NEL MONDO SOCIALE**
- DIVENTA PROBLEMatico QUANDO È **ASSOCIATO IN MODO TALMENTE RIGIDO DA IMPEDIRCI SI CONOSCERE QUALCOSA DI NUOVO O DI CAPIRE CHE QUALCOSA PUÒ CAMBIARE**
- OPPURE **QUANDO SI IRRIGIDISCE IN PREGIUDIZIO NEGATIVO** NEI CONFRONTI DI UN PARTICOLARE GRUPPO SOCIALE O INDIVIDUO

## GLI STEREOTIPI DI GENERE

- ATTRIBUISCONO SPECIFICHE CARATTERISTICHE CHE ACCOMUNANO GLI INDIVIDUI A SECONDA DEL LORO **GENERE** DI APPARTENENZA (MASCHILE E FEMMINILE)
- ATTRIBUZIONI LEGATE A LUOGHI COMUNI E A SAPERI APPRESI ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI ED ESPERIENZE CIRCA **I SISTEMI DI ASPETTATIVE**, DI PRESENTAZIONE DI SÉ E DI COMPORTAMENTI CHE CI SI ATTENDE ESSERE SPECIFICI DI UN GENERE E NON DI UN ALTRO E CHE POSSONO VARIARE NEL TEMPO E IN SOCIETÀ DIVERSE



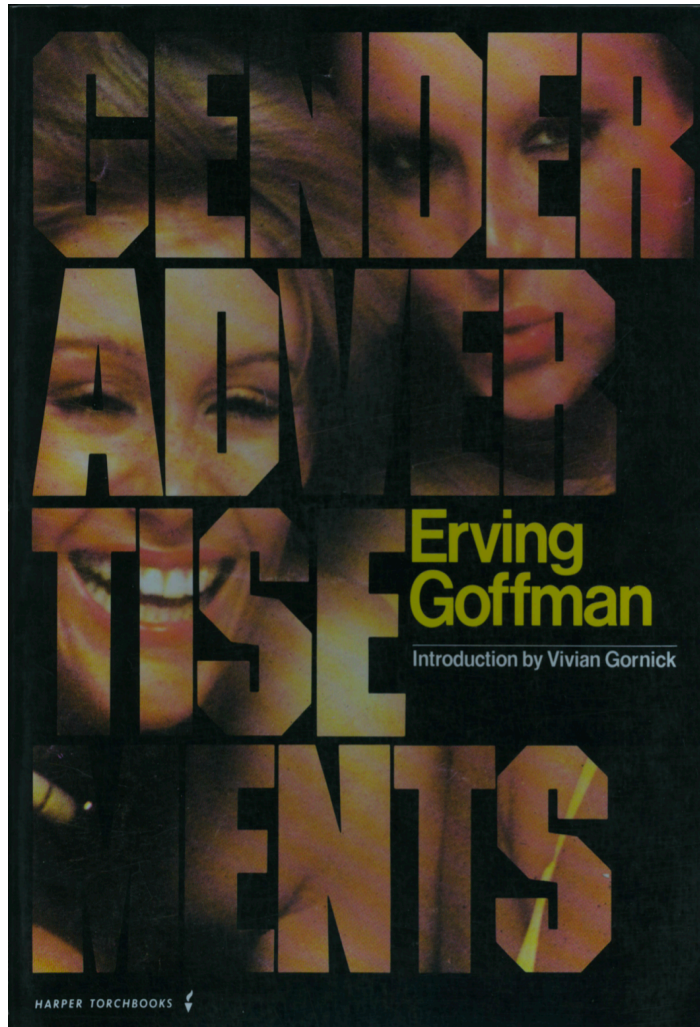
## IL SOCIOLOGO GOFFMAN NEL 1976 SCRISSE « GENDER ADVERTISEMENTS »



« Più che parlare di identità di genere, occorrerebbe parlare di **modi con cui una persona fa esibizione del genere con cui si presenta agli altri come appartenente a quella classe di genere**: esempio maschile o femminile »

Il modo con cui ci presentiamo agli altri per offrire indizi di quale sia il genere in cui ci collochiamo e pensiamo di essere riconosciuti dagli altri è **APPRESO SOCIALMENTE**

## IL SOCIOLOGO GOFFMAN NEL 1976 SCRISSE « GENDER ADVERTISEMENTS »



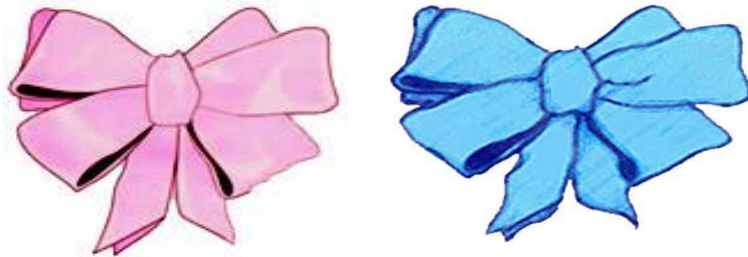
In generale anche oggi esistono dispositivi simbolici di “assegnazione” sociale del genere che prevedono una subordinazione tendenziale del femminile rispetto al maschile, ma anche aspetti positivi

Esempio: gentilezza/debolezza, emozionalità espressa visibilmente/protezione

ALCUNI TRATTI DI SUBORDINAZIONE E DI ASSEGNAZIONE QUASI-NATURALE DI « RUOLI » DISUGUALI CON ASPETTATIVE SCONTATE DIVENTANO **STEREOTIPI** CHE POSSONO RISULTARE OBSOLETI MA CHE RICEVONO APPROVAZIONE SOCIALE A TAL PUNTO DA APPARIRE « NATURALI » COME SE AVESSERO UNA BASE BIOLOGICA

# ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE COSTRUIAMO SIGNIFICATI SOCIALI CHE POSSONO DIVENTARE STEREOTIPI PIÙ O MENO RIGIDI

Il processo di  
socializzazione del genere



## COSTRUIAMO ASPETTATIVE DI RUOLO



?



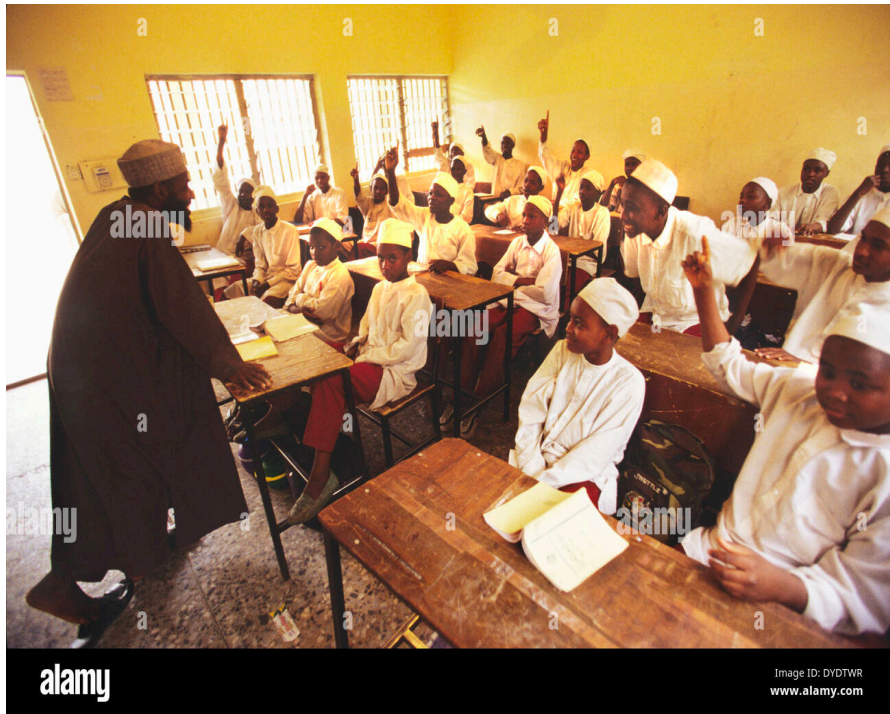


**Un tempo le classi o le scuole erano separate in maschili e femminili**



**Alle medie le ragazze studiavano “Economia domestica”, i ragazzi “Applicazioni tecniche”**

**E in altri paesi ancora oggi ci sono luoghi separati per uomini e donne**



**O si vieta alle donne di andare a scuola o proseguire negli studi**

## GLI STEREOTIPI DI GENERE

- GLI STEREOTIPI DI GENERE POSSONO ESERCITARE UN GIUDIZIO PIÙ O MENO RIGIDO CIRCA L'ACCETTABILITÀ DEI COMPORTAMENTI, DEL MODO DI PRESENTARE IL PROPRIO CORPO (ABBIGLIAMENTO, AD ESEMPIO), LA PREDISPOSIZIONE **A DETERMINATI RUOLI E PROFESSIONI**, INDIVIDUANDO I CONFINI DEI CAMPI D'AZIONE
- GLI STEREOTIPI DI GENERE TENDONO A **SEMPLIFICARE** ALL'INTERNO DI UNA CULTURA **LE DIFFERENZE TRA UOMO E DONNA RICONDUCENDOLE AD UNA DIMENSIONE BIOLOGICA** A CUI INVECE SIAMO NOI ESSERI UMANI A DARE SIGNIFICATO A SECONDA DEL CONTESTO STORICO E SOCIALE IN CUI PERMETTIAMO A DONNE E UOMINI DI FARE QUESTO E/O QUELLO



Corriere della Sera 4 dicembre 1883

**Il primo giuramento di una donna avvocato in Italia risale all'agosto del 1919 - 1 secolo**

**Ma solo con la legge 9 febbraio 1963 n. 66 si sancisce l'ammissione della donna ai pubblici uffici ed alle libere professioni, e quindi anche alla magistratura – 60 anni**

## Londra 1816

« Un'indecente danza di origine straniera chiamata valzer è stata introdotta [...] alla Corte d'Inghilterra lo scorso venerdì [...]. E' più che sufficiente gettare un occhio sull'intreccio voluttuoso delle membra e sullo stretto abbraccio dei corpi [...] per capire che **siamo ben lontani dalla riservata modestia che ha fin qui caratterizzato le donne inglesi.**

[...] E' nostro dovere morale **mettere in guardia ogni genitore contro il rischio di esporre la propria figlia ad un così fatale contagio** ».

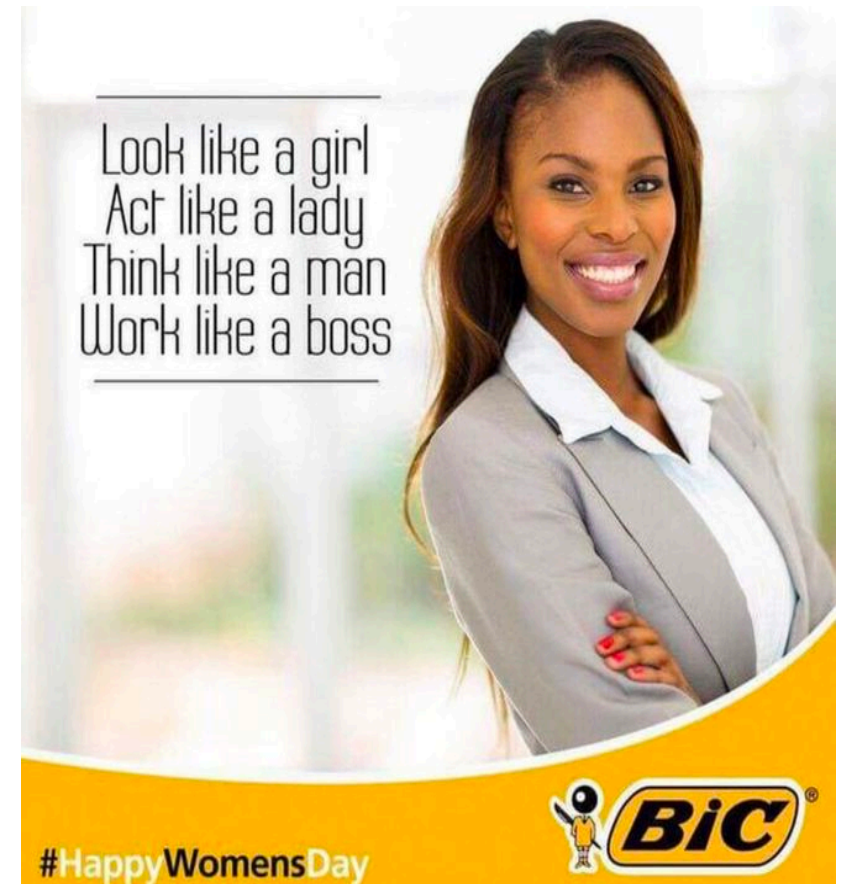
(Times of London 1816)



# GLI STEREOTIPI DI GENERE

## VARIABILI NEL TEMPO?

- ad esempio alcuni stereotipi sul genere maschile attribuiscono all'uomo forza, coraggio, e dunque dovere di protezione verso i figli e le donne, razionalità, intraprendenza, capacità di leadership, propensione per le attività all'aria aperta (nello spazio pubblico), interesse per lo sport, attitudine alla tecnologia, amore per i motori, interesse per il sesso...
- alcuni stereotipi sul genere femminile attribuiscono alla donna emotività, e quindi minore propensione alla razionalità, creatività, debolezza, predisposizione alla cura della famiglia, remissività, pudore, attitudine alle attività domestiche, attenzione alla moda, al romanticismo, alla maternità...



## LE VIOLENZE CONTRO LE DONNE: UN PERCORSO RECENTISSIMO

**1975:** RIFORMA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA CHE ABOLISCE IL “PATER FAMILIAS” CAPOFAMIGLIA

**1981:** ABOLITI DELITTO D'ONORE e “MATRIMONIO RIPARATORE”

**1996:** VIOLENZA SESSUALE **DA DELITTO CONTRO LA MORALE E IL BUON COSTUME DIVENTA DELITTO CONTRO LA PERSONA**

Processo del Circeo – 40 anni fa – **1978**

- Nel processo legittimo parlare di uomini coi pantaloni e di donne che dovevano stare attente e chiuse in casa se volevano non rischiare (di essere uccise o violentate)

Estratto del documentario RAI del 1979 visibile qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=Nd4hKM62vwY>

- Processo Corte di Appello di Ancora **2017**. Si definisce la vittima “**scaltra peruviana**” e la si accusa di aver indotto lei lo stupratore ad un rapporto sessuale, assolvendo gli imputati (la Corte di Cassazione confermerà invece la condanna)
- Rinvio a giudizio di **Ciro Grillo** e altri tre imputati: **2021** video di rabbia del padre: non era stupro, era un gioco



Strategia stereotipica - Victim blaming – colpevolizzazione della vittima

# LA POTENZA DEI LUOGHI COMUNI cronaca 2019

## Un'ossessione per Elisa, Sebastiani confessa l'omicidio e piange

Dopo essersi nascosto per due settimane, Sebastiani è crollato appena arrivato in caserma. L'amica uccisa subito dopo il pranzo nella

nescono bene, sono una presenza fissa, volti amici. Li vedono tranquilli, chiacchierano, sorridono. Pagano, escono, salgono insieme sull'auto di Sebastiani. Poi lei svanisce nel nulla. Riappare lui, il giorno stesso, lo vedono fare benzina all'auto, girare per la zona intorno a mezzanotte. Ma lei non è più con lui. L'ha già uccisa, abbandonata nel bosco dove ieri viene ritrovata, con i segni crudi delle due settimane di caldo, di temporali, di



AMICI Massimo Sebastiani, 48 anni, ed Elisa Pomarelli, 28, si frequentavano da tre anni, lui voleva più di un'amici

fabeto di i rapporto s  
Un temp  
«L'ier e  
ma ci si c  
mento del  
gi che ogg  
oggi è me  
ma indut  
Quale p  
co «sbaj  
«Chi pri  
lo come a  
di diviene  
molte volt  
senza ave  
lo sulla no  
Perché l  
«Perché  
essere cor  
ria e genti  
fondono l  
canto a u  
interesse»  
Come ci  
«Senza  
dobbiamo  
corti atteg  
Mai uccide

LE DUE FACCE DEL KILLER

### Il gigante buono e quell'amore non corrisposto

Il sospetto del pm: «Non un delitto d'impeto, ma un piano criminale organizzato»

nestre involta a Piacenza

Due facce: una pubblica, una privata. In pubblico, a Carpaneto e nei paesi vicini, Massimo Sebastiani lo consideravano - fino a due settimane fa -

È la casa di uno schizofrenico, di uno che può fare qualunque cosa». Ma a lei, a Elisa, Massimo aveva fatto vedere solo la sua faccia illuminata dal sole. Lei si era affezionata a quell'uomo con 10 anni più di lei, le mani morbide e il sorriso sempre

era la sua ragione di vita», dice pochi giorni fa la sorella della ragazza. Dall'altro fronte, dai pochi amici e familiari di Massimo, si ribatte: se Elisa non lo amava perché continuava a uscire con lui, a andarci in vacanza,

con la passione come lei per i boschi e per la natura. Solo nei prossimi giorni capirà cosa si è rotto, cosa ha scatenato Sebastiani, trasformando in odio la sua funzione di amore. Un rifiuto, una gelosia fondata o un'ossessione? Come da

Il gigante buono", titolo choc su femminicidio Piacenza



Un titolo choc sul **femminicidio di Piacenza** ha fatto esplodere la rabbia sui social. Anche alcuni personaggi del mondo dello spettacolo sono



interventuti e c'è chi ha anche chiesto l'intervento dell'**Ordine dei**



**giornalisti**. Ci riferiamo al caso di **Elisa Pomarelli**, uccisa dall'amico



**Massimo Sebastiani** che ha confessato l'omicidio. Il Giornale ha titolato "Il gigante buono e quell'amore non corrisposto", innescando un'ondata di indignazione, perché «chi uccide è sempre un assassino». Il modo in cui in

Pina Lalli @pilally · 8 set

#femminicidio Addio, Elisa, uccisa da chi ha perso per sempre il diritto di piangerla

claudia torrisi @clatorrisi · 8 set

Parlando del femminicidio di Elisa Pomarelli a Piacenza, Repubblica titola sulle lacrime dell'assassino, che davanti ai carabinieri dice di aver "fatto una stupidaggine". Giusto per ricordarlo: Elisa è morta, lui l'ha uccisa.

[Mostra questa discussione](#)

R+ Rep:

ABBONATI

### Sebastiani in lacrime davanti ai carabinieri: "Ho fatto una stupidaggine"

# LA POTENZA DEI LUOGHI COMUNI

## Donna carbonizzata, 'vita in paradiso'

Frasi agli atti. Dalle telecamere coppia insieme nel casolare

(ANSA) - BOLOGNA, 7 SET - "Lei non sapeva vivere il vero amore, lei sarà la mia donna", "quella vita che volevo fare con lei qui la faremo in paradiso!" e anche "merita la morte? Bruciata! Io ho fatto questo". Sono alcune delle frasi, finite agli atti, pronunciate in video

 Suggerisci

 Facebook



**Pina Lalli** @pilally · 7 set

" Lei non sapeva vivere il vero amore": quello di un uomo che prima insidia la figlia poi uccide e brucia chi ha avuto il coraggio di respingerlo. Addio, Atika [#femminicidio](#)

Donna carbonizzata, 'vita in paradiso' - Ultima Ora



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER  
INGRANDIRE 

(ANSA) - BOLOGNA, 7 SET - "Lei non sapeva vivere il vero amore, lei sarà la mia donna", "quella vita che volevo fare con lei qui la faremo in paradiso!" e anche "merita la morte? Bruciata! Io ho fatto questo". Sono alcune delle frasi, finite agli atti, pronunciate in video e note vocali da M'hamed Chameck, 42enne accusato dell'omicidio dell'ex compagna Atika Gharib, di 32 anni. Parole, rivolte a una delle



# GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE



« Per l'uomo è molto importante avere successo nel lavoro » (32,5%)

« Gli uomini sono meno adatti ad occuparsi delle faccende domestiche » (31,5%)

Indagine ISTAT 2019



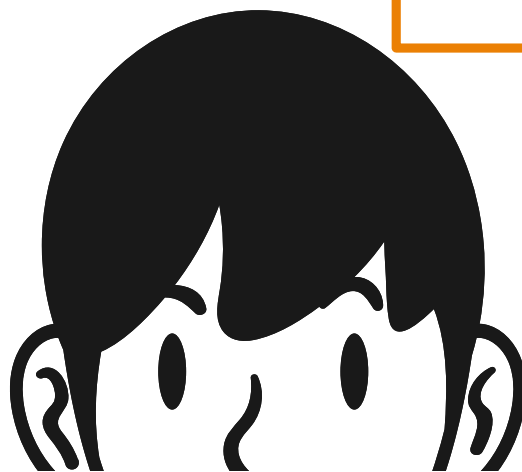
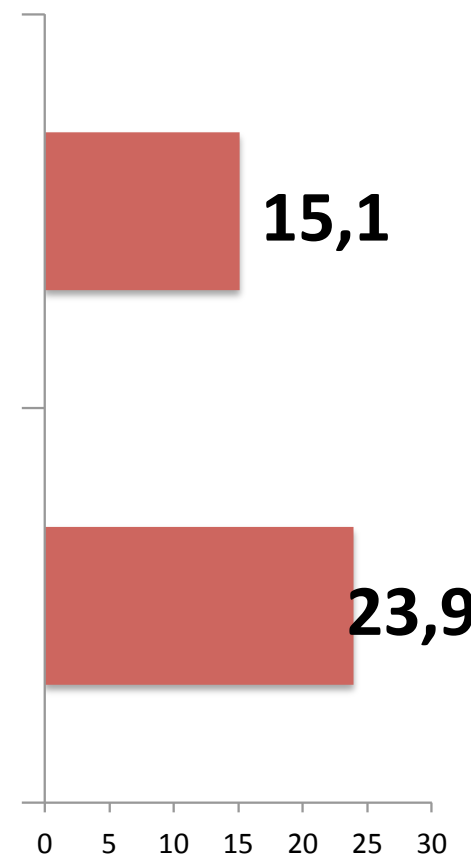
# GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE

Indagine ISTAT 2019



Se è ubriaca  
o drogata e  
subisce una  
violenza

Le donne  
possono  
provocare  
violenza



ANNI 2000

Google

le donne devono|

le donne devono **stare a casa**

le donne devono **farsi desiderare**

le donne devono **stare in cucina**

le donne devono **sapere umberto veronesi**

Premi Invio per cercare

Google

le donne devono|

le donne devono **allenare il petto**

le donne devono **stare in silenzio**

le donne devono **essere rispettate**

le donne devono **stare in cucina**

**perché** le donne devono **depilarsi**

le donne **non** devono **bere vino**

Google Search

I'm Feeling Lucky

Report inappropriate predictions  
Learn more

Google

le donne dovrebbero|

le donne dovrebbero **essere segregate**

le donne dovrebbero **nascere con il libretto delle istruzioni**

le donne dovrebbero **sempre guardare agli uomini con sospetto**

le donne **devono fare qualunque cosa due volte meglio**

[Ulteriori informazioni](#)

Premi Invio per cercare

Google

le donne non dovrebbero|

le donne non dovrebbero **essere illuminate o educate in nessun modo**

le donne non dovrebbero **lavorare**

le donne non dovrebbero **essere illuminate**

le donne non dovrebbero **essere illuminate o educate**

[Ulteriori informazioni](#)

## L'INDAGINE ISTAT 2014

**31,5%** delle 16- 70enni (**6 milioni 788 mila**) ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale:

20,2% (4 milioni 353 mila) ha subito violenza fisica

21% (4 milioni 520 mila) violenza sessuale

5,4% (**1 milione 157 mila**) le **forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro** (652 mila) e **il tentato stupro** (746 mila).

**PROSPETTO 3. DONNE DA 16 A 70 ANNI CHE HANNO SUBITO VIOLENZA, NEL CORSO DELLA VITA, PER ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA, TIPO DI VIOLENZA.** Anno 2014 (composizione percentuale - dati riferiti all'ultima violenza subita)

CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA	Partner o ex partner	Partner	Ex partner	Non partner
Ha riportato ferite (a)	37.8	29.6	40.8	19.7
Ha avuto paura che la Sua vita fosse in pericolo	36.0	20.8	41.9	22.2
L'episodio è stato molto grave	44.6	28.3	50.9	29.5
L'episodio è stato abbastanza grave	31.9	37.6	29.7	36.7
Considera l'episodio che ha subito : un reato	35.4	18.9	41.8	33.3
Considera l'episodio che ha subito : qualcosa di sbagliato ma non un reato	44.0	45.9	43.3	47.9
Considera l'episodio che ha subito : solamente qualcosa che è accaduto	19.4	33.3	14.1	17.3
Ne ha parlato con qualcuno	70.5	57.7	75.4	72.5
Non ha parlato con nessuno	28.1	39.9	23.5	25.5
Ha denunciato (a)	12.3	6.3	14.5	6,0

(a) Nel caso delle violenze da partner o ex partner, i dati si riferiscono anche ad altri episodi precedenti l'ultimo.

## Quali gli effetti della pandemia sulla violenza di genere?

### 4 scenari possibili come conseguenza della pandemia

↑ La coabitazione forzata e altri effetti della pandemia hanno indotto nuovi casi di violenza

↑ Le situazioni di violenza preesistenti sono peggiorate dal punto di vista della gravità e della frequenza

⇐ La pandemia non ha rappresentato un rischio più alto, ma una grande difficoltà nel gestire le situazioni di violenza nel quotidiano

↓ La violenza è diminuita o è cessata

Solo un'indagine sulla popolazione è in grado di offrire un quadro preciso sulla violenza sofferta dalle donne durante la pandemia

→ L'indagine sarà condotta nel 2022

Sappiamo tuttavia che sono aumentate le chiamate al 1522 e l'incidenza degli accessi al PS per violenza domestica

Muratore, Istat 2021)

# IN SINTESI

## GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE

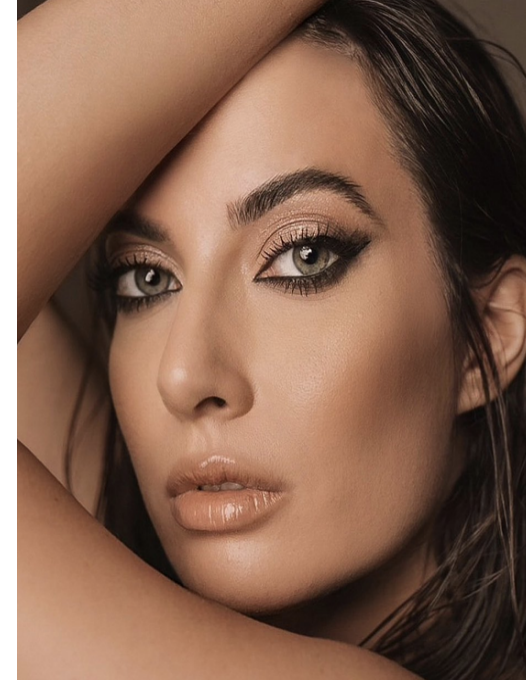
*La socializzazione:  
siamo educati a  
pensare che....*

La SOCIALIZZAZIONE a più livelli ci indica che la DONNA è

OGGETTO DEL DESIDERIO

TENUTA A REGOLARE IL DESIDERIO  
MASCHE  
DEVE SCEGLIERE TRA FAMIGLIA E CARRIERA

---



# GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE

La socializzazione:  
siamo educati a  
pensare che....

La SOCIALIZZAZIONE a più livelli ci indica che la DONNA è

«CARE GIVER» PER ECCELLENZA





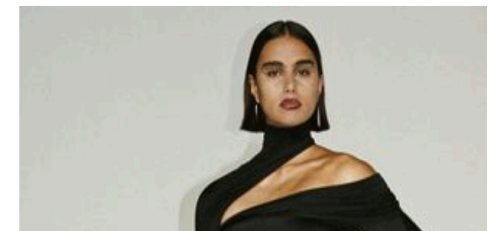
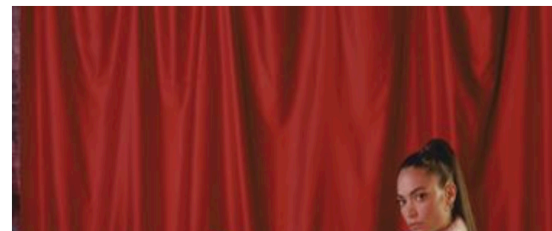
*Le nuove Barbie Petit, Tall e Curvy*

**Le società cambiano, i significati cambiano... ma forse non sempre così in fretta... (?)**

**moda / stile / shopping**



*La scienza (ecologica») anche per le bambine*





# GLI STEREOTIPI SUI RUOLI DI GENERE



Publicità

Fiction

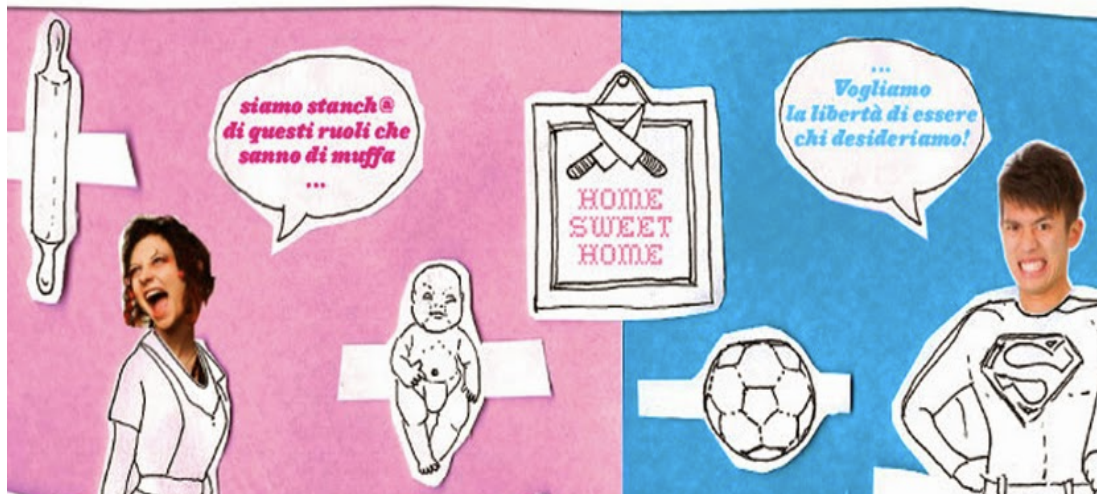
Videogiochi

Giocattoli

Modelli a cui ci leghiamo su Instagram

Modelli in famiglia

Modelli nelle nostre relazioni quotidiane



## LENTAMENTE QUALCOSA CAMBIA

MA MOLTO RESTA O CAMBIA SOLO IN  
APPARENZA

Per uno spunto di riflessione, si suggerisce il video del 2018 con Paola Cortellesi: <https://www.youtube.com/watch?v=4WjhLSkXqTk&t=6s>

**CHE FARE?**  
per superare le  
disuguaglianze di genere?

- **ECONOMICHE**
- **SOCIO-CULTURALI**



- **PROMUOVERE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE**
- **SOSTENERE POLITICHE SOCIALI**

ASILI NIDO

SCUOLE MATERNE

SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI O SOFFERENTI PSICHICI

SERVIZI DI ASCOLTO E ASSISTENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

- **PROMUOVERE POLITICHE CULTURALI  
ED EDUCATIVE (SOCIALIZZAZIONE)**